

INCONTRO GENITORI
TERZA TAPPA – ANNO 2015

L'amore è il segreto della vita

LETTURA *Luca 10,25-37*

Dal Vangelo secondo Luca

²⁵Ed ecco, un dottore della Legge si alzò per metterlo alla prova e chiese: «Maestro, che cosa devo fare per ereditare la vita eterna?». ²⁶Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Come leggi?».

²⁷Costui rispose: «*Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente, e il tuo prossimo come te stesso*». ²⁸Gli disse: «Hai risposto bene; fa' questo e vivrai».

²⁹Ma quello, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è mio prossimo?».

“Chi è il mio prossimo?” (10-15 min)

Obiettivo: far emergere vissuti e precomprensioni (ponte con le *conoscenze*).

Tecnica:

- In sala predisponi **4 cartelloni** con queste frasi:
 1. *Chi mi è simpatico*
 2. *Chi mi somiglia*
 3. *Chi ha bisogno*
 4. *Chi mi mette a disagio*
- Si Legge lentamente la domanda rivolta a Gesù:
“Chi è il mio prossimo?”
- Invita i genitori a **spostarsi** verso il cartellone che sentono più vero oggi.

Condivisione breve (2-3 interventi spontanei):

- Perché ti sei messo qui?
- È facile o difficile stare in questa posizione?

Chiave di lettura

Gesù non chiede *chi merita il mio amore*, ma *di chi io scelgo di prendermi cura*.

Ascolto attivo del Vangelo – “Cosa fa l'amore?” (20 min)

Continuare con la lettura:

³⁰Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e cadde nelle mani dei briganti, che gli portarono via tutto, lo percossero a sangue e se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. ³¹Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e, quando lo vide, passò oltre. ³²Anche un levita, giunto in quel luogo, vide e passò oltre. ³³Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto, vide e ne ebbe compassione. ³⁴Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi lo caricò sulla sua cavalcatura, lo portò in un albergo e si prese cura di lui. ³⁵Il giorno seguente, tirò fuori due denari e li diede all'albergatore, dicendo: “Abbi cura di lui; ciò che spenderai in più, te lo pagherò al mio ritorno”. ³⁶Chi di questi tre ti sembra sia stato prossimo di colui che è caduto nelle mani dei briganti?». ³⁷Quello rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' così».

Obiettivo: scoprire l'amore gratuito e disinteressato di Gesù (*conoscenze*).

Tecnica: ascolto guidato a tre livelli

Leggi Lc 10,25-37 **lentamente**, torniamo sul testo e chiediamo di notare:

- **1° ascolto – gli occhi:**

Chi vede? Chi guarda e passa oltre?

- **2° ascolto – il cuore:**

Quale verbo ti colpisce di più?

(vide, ebbe compassione, si avvicinò, fasciò, caricò, pagò...)

- **3° ascolto – generare vita, speranza:**

Dove riconosco questi verbi nella mia esperienza di genitore?

Video: l'effetto spettatore

<https://youtu.be/OSsPfbup0ac>



Lavoro a piccoli gruppi – “I feriti di oggi” (20 min)

Obiettivo: passare agli *atteggiamenti* e ai *comportamenti*.

Tecnica: rilettura della realtà

Dividi in piccoli gruppi e consegna una scheda con tre domande:

1. ***Chi sono oggi i “feriti sul ciglio della strada”?***

(in famiglia, a scuola, nel quartiere, in parrocchia)

2. ***Quali bisogni sono evidenti e quali nascosti?***

3. ***Cosa possiamo fare come famiglia, non come eroi solitari?***

Ogni gruppo scrive **1 gesto concreto e possibile**, non generico.

Esempi:

- una cena condivisa
- una telefonata settimanale
- un tempo di ascolto senza giudizio
- un servizio comunitario semplice